

I PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

Una strategia innovativa per potenziare la prevenzione nei luoghi di lavoro

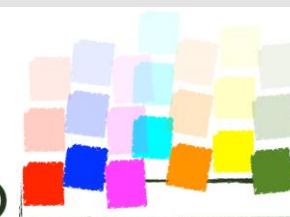
Giovedì 29 giugno 2023

Regione Marche - Palazzo Li Madou (5° Piano) - Via Gentile da Fabriano 2/4 Ancona

Obiettivi e fasi del Piano Mirato di Prevenzione



AGENZIA
REGIONALE
SANITARIA



PIANO
REGIONALE
PREVENZIONE
MARCHES 2020/2025

Dr. Antonello Lupi – A.R.S. Regione Marche

Settore Prevenzione Promozione Salute nei luoghi di vita e di lavoro

Cosa significa oggi «prevenire gli infortuni lavorativi e le malattie professionali»?

LE «RETI DI CAUSAZIONE» SONO SPESSO COMPLESSE E «LUNGHE»

CADUTA DALL'ALTO

Che cosa può concorrere al suo verificarsi?

- Falle nelle andatoie e/o nei parapetti del ponteggio
- Carenza di formazione/ esperienza del lavoratore
- Carenze nell'organizzazione di cantiere
- Stanchezza del lavoratore
- «Colpo di calore»
- ...

BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA - BPCO

Quali possibili fattori concorrono all'insorgenza?

- Fumo di tabacco
- Polveri, sostanze chimiche, fumi e vapori respirati in ambiente di lavoro
- Polveri, sostanze chimiche, fumi e vapori respirati per hobbies
- Inquinamento atmosferico «generale»
- Infezioni respiratorie
- ...

Per prevenire (o almeno rendere meno probabile) un singolo evento potrebbe bastare la rimozione di uno dei fattori della sua rete di causazione, ma ...

Gli interventi monodimensionali (mirati di solito a fattori temporalmente e spazialmente più prossimi all'evento) sono spesso **inefficaci** per la prevenzione di eventi negativi complessi.

«**FATALITÀ**» e «**CASO**»:
tentativo di giustificare i limiti delle nostre conoscenze e capacità di spiegare razionalmente evento e nessi (causa irrazionale)

Non bastano la buona volontà individuale e l'improvvisazione, anche «geniale»

Cambiare da così...



Interventi su (tutta) la rete di causazione dell'evento negativo da prevenire

Integrazione di contributi da mondi e sfere di competenza diverse

OCCORRONO

Tanto le conoscenze tecniche dei «professionisti della prevenzione» quanto le esperienze pratiche delle aziende e dei lavoratori.

Conoscenza epidemiologica dei fenomeni che alimenta programmi organici di medio e lungo periodo e viene alimentata dalla valutazione e restituzione di quanto fatto

A così.....



IPSE DIXIT

1. PREVENZIONE
PRIMARIA
2. PREVENZIONE
SECONDARIA
3. PREVENZIONE
TERZIARIA

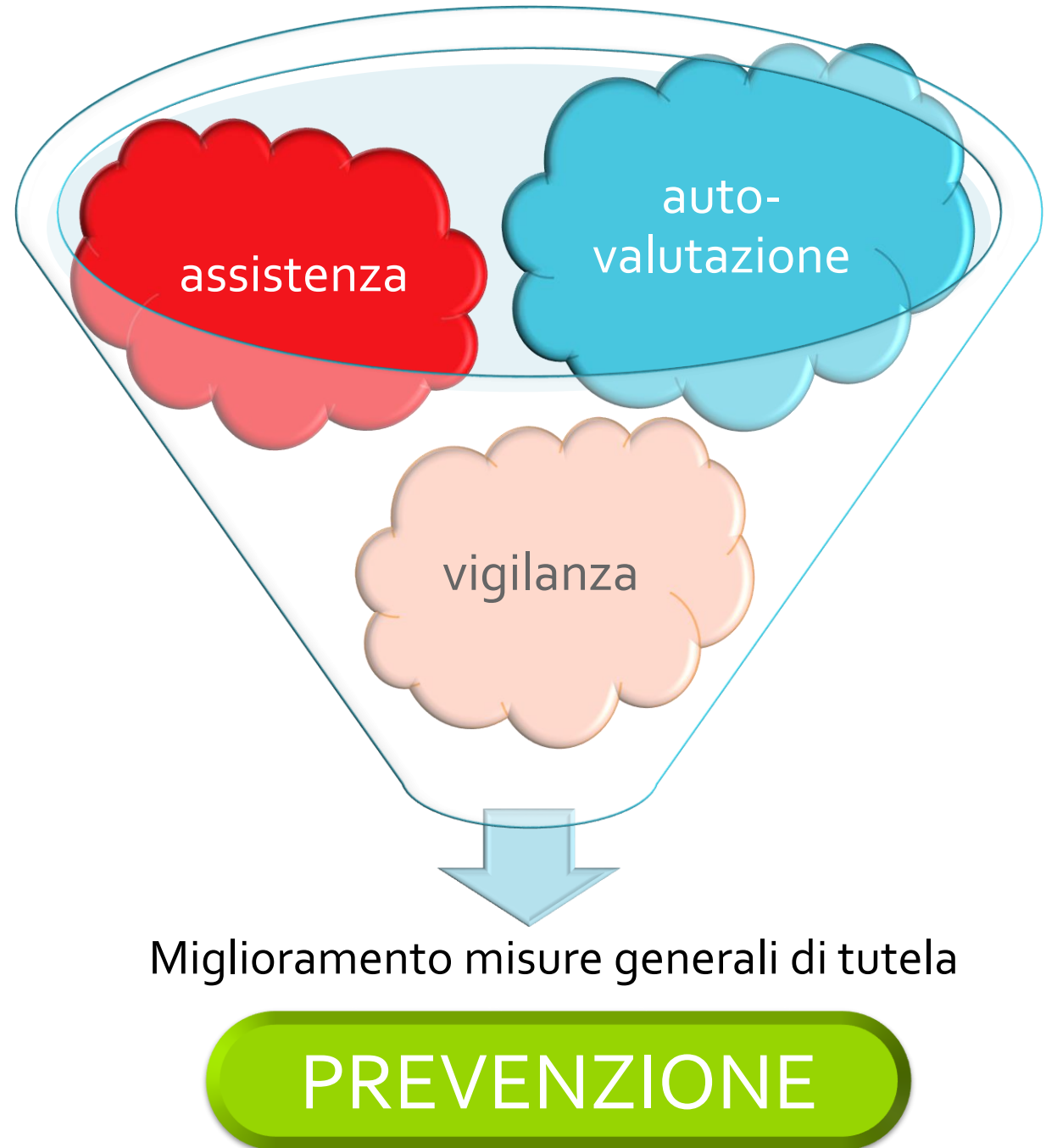


Che cos'è quindi il PMP?

E' UNO STRUMENTO teso a organizzare in modo sinergico le attività di assistenza e di vigilanza del Servizio Sanitario Pubblico a fianco delle competenze e delle esperienze di imprese e lavoratori.

Il Servizio Sanitario Pubblico non è il solo a «valutare».

Imprese e lavoratori valutano in autonomia le loro realtà, dai rispettivi punti di vista.

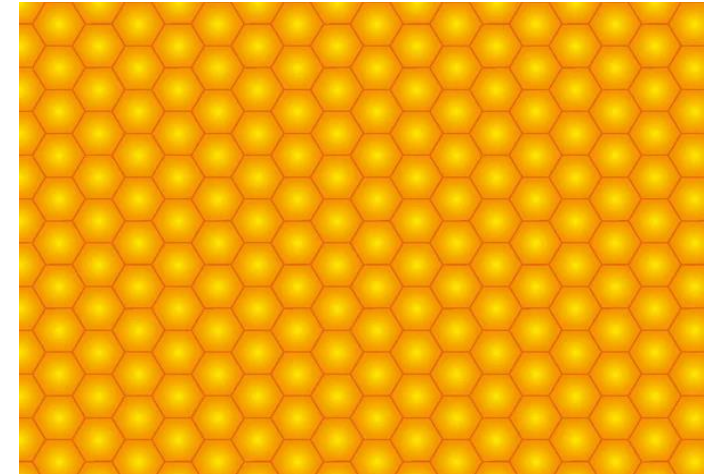
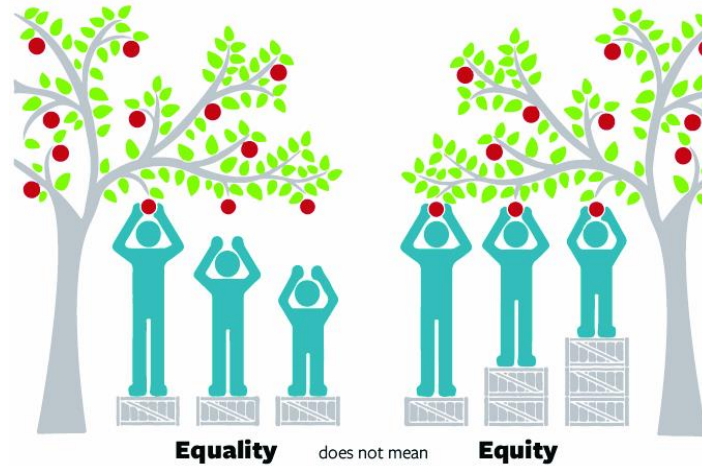


Che cosa garantisce il PMP?

TRASPARENZA

EQUITÀ

UNIFORMITÀ



**DELL'AZIONE DEL
SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO**

Perché è un'occasione eccellente impegnarsi nel PMP?

Che cosa ci guadagna un'azienda a partecipare attivamente alla realizzazione del PMP?

Essere assistiti e farsi parte attiva nell'applicazione di norme e di buone prassi comporta la nascita di una nuova e maggiore consapevolezza da parte dei datori di lavoro dei rischi lavorativi e delle conseguenze dovute al mancato rispetto delle norme di sicurezza



Che cosa ci guadagnano i lavoratori se l'azienda in cui operano entra in un PMP?

- ✓ **valutazione** approfondita, partecipata, quanto più possibile condivisa del profilo delle esposizioni;
- ✓ confronto con il Servizio Sanitario Pubblico, che può fornire **assistenza** sulla base delle proprie competenze tecniche e delle proprie esperienze;
- ✓ percorsi di **prevenzione partecipata ed equa**, anche attraverso una formazione e un'informazione specificamente mirate alla realtà in cui si lavora.



Perché è un'occasione eccellente impegnarsi nel PMP?

Come lavora lo strumento del PMP?



CRESCITA della CULTURA
GLOBALE della
PREVENZIONE



Perché è un'occasione eccellente impegnarsi nel PMP?

Un'idea di cronoprogramma...

Condivisione
PMP nel CRC
ex art. 7
D.Lgs.81/08
(GRUPPI)

Condivisione
Buone prassi e invio
scheda di
Autovalutazione

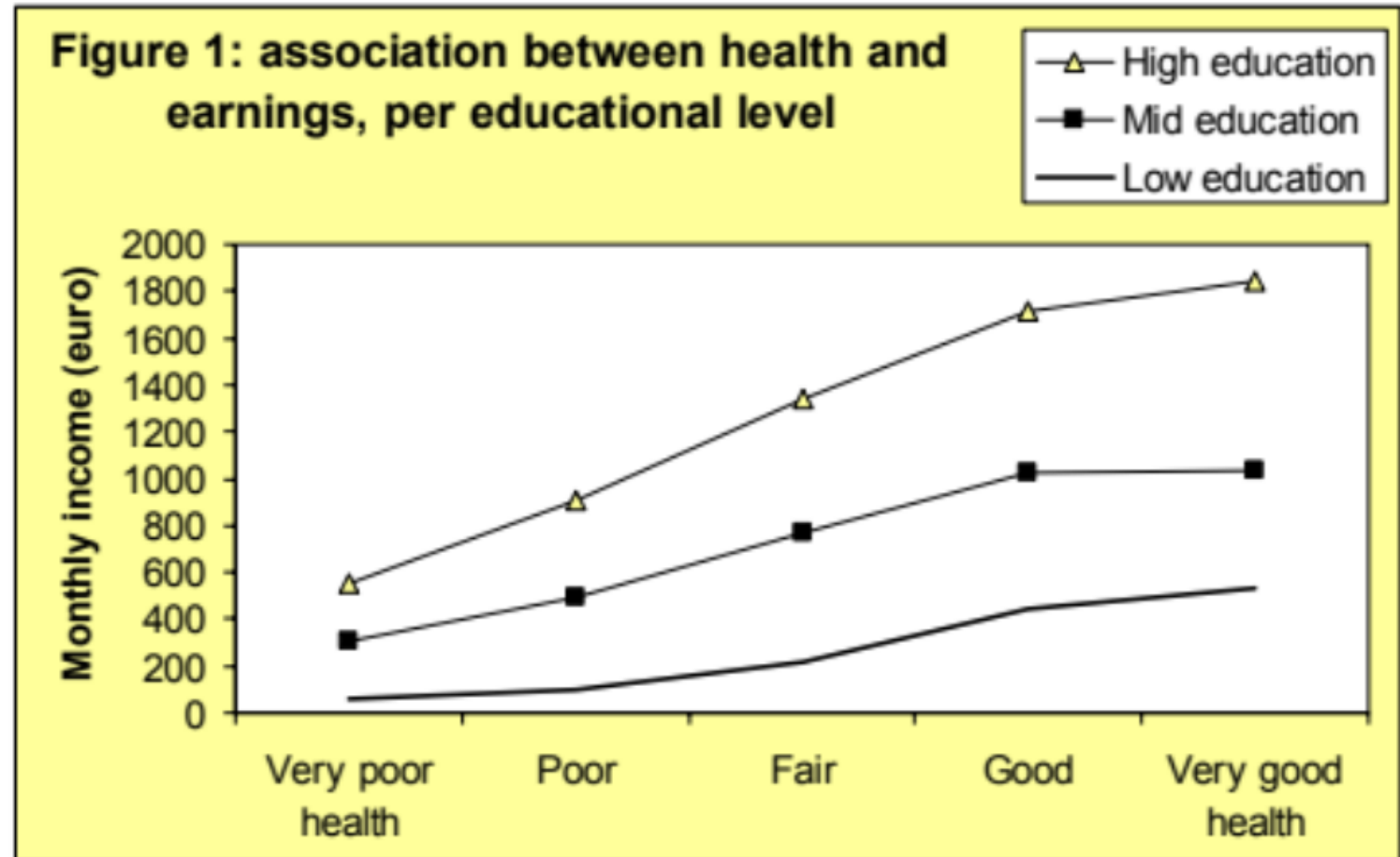
Effettuazione
controlli
(modalità...)

Incontro con
imprese
selezionate
(rischi/danni
settore) e altri
stakeholder

ritorno
schede
compilate e
valutazione

verifica di
efficacia e
illustrazione
risultati nel
CRC ex art.7
DLgs 81/08

Associazione tra salute e reddito, per livello occupazionale – tratta da "Economic implications of socio-economic inequalities in health in the European Union" – luglio 2007



Il lavoro allontana
da noi tre grandi
mali: la noia, il
vizio e il bisogno.

(Voltaire)

Buon lavoro a tutti noi!